



# COMUNE DI MARATEA

Provincia di Potenza

Piazza B. Vitolo 1 - 85046 Maratea (Pz) - Telefono (centralino) 0973 874111 - Fax 0973 874240

## SETTORE ENTRATE

**OGGETTO** *Relazione tecnico – finanziaria al contratto integrativo anno 2016  
(art. 40, comma 3 – sexies, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165)*

A corredo del contratto integrativo si redige la relazione tecnico finanziaria, utilizzando lo schema appositamente predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, dettagliatamente illustrato nella Circolare della RGS, N. 25 del 19 luglio 2012.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L., 01.04.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016:

### Relazione tecnico- finanziaria

#### Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate art. 31 C.C.N.L. 22/01/2004 anno 2016 – personale dipendente (esclusa dirigenza), in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito con determinazione dal Responsabile Settore Entrate n. 253/Se del 28/11/2016, come di seguito specificato:

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in €.96.768,21:

#### C.C.N.L. 01.04.1999

Descrizione	Importo
Art. 14, comma 4	74,15
Art. 15, comma 1, lett. a) <b>fondo base</b> (Ccnl 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e)	45.289,00
Art. 15, comma 1, lett. g)	2.843,94
Art. 15, comma 1, lett. h)	2.324,00
<b>Totale Risorse Storiche Consolidate</b>	<b>50.531,09</b>

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

#### C.C.N.L. 05/10/2001

Descrizione	Importo
Art. 4, comma 1 (A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti)	10.330,00
Art. 15, comma 1, lett. J Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti	4.504,00

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004 - Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.	<b>5.374,00</b>
Art. 32, commi 2 Ccnl 22.01.2004 - Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. L'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari. (25,61%)	<b>4.334,00</b>
Art. 4 Ccnl 09/05/2006 - Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>3.677,00</b>
Art. 8 Ccnl 11/04/2008 - Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	<b>4.903,00</b>
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001 - Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	<b>20.493,94</b>
Incremento indennità di comparto quota a carico bilancio	<b>1.381,68</b>
<b>Totale Risorse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>105.528,71</b>

Sezione II – Risorse variabili

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001 - Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale - già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. - della progettazione ai sensi della d. lgs. 163/2006, compensi ISTAT ( FONDO NEL FONDO)	<b>51.970,00</b>
<b>Totale Risorse aventi carattere di variabilità</b>	<b>51.970,00</b>

L'art. 2, comma 3, del D.Lgs 165/01, dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti, cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo, sopra indicato, che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL dell'1.4.1999.

Di conseguenza, le specifiche disposizioni di legge cui fare riferimento per l'applicazione del presente istituto sono:

- a) le risorse destinate all'incentivazione per la progettazione di opere pubbliche;
- b) le risorse destinate a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'Istat;

La disciplina dei criteri di erogazione dei relativi compensi è prevista dal vigente regolamento comunale.

Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Con propria determinazione n. 125 / Se - R.G. n. 949 del 10/10/2015:

- è stato costituito in via definitiva per l'anno 2015 il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- non operando più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, non si è proceduto alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione alla riduzione di personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale sono state decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 – bis;
- a decorrere dall'anno 2015, ai sensi del richiamato art. 9, comma 2 bis, l'importo della decurtazione coincide con le riduzioni effettuate nell'anno 2014 e, pertanto, il fondo consolidato delle risorse stabili, per l'anno 2015 è stato quantificato in **€. 96.768,21**.

L'art. 1, comma 236 della Legge 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016), testualmente recita : “ Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 07/08/2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1 gennaio 2016**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i., **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015** ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Nel corso dell' anno 2016 si è verificata n. 1 cessazione dal servizio e che, pertanto considerato il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno 2015, pari a n. 27 unità e il valore medio dei presenti al 31/12/2016, pari a n. 27 unità, scaturito dalla consistenza iniziale di personale al 01/01/2016 alla quale è dedotta l'unità cessata ed aggiunte n. 2 unità assumibili in base alla normativa vigente;

- l'importo delle risorse stabili rispetta il limite stabilito dalla disposizione dettata dall'art. 1 , comma 236, della Legge 208/2015, e che lo stesso, sempre in applicazione della norma sopra citata, tenuto conto del personale assumibile e del personale cessato nell'anno 2016, non ha subito riduzione;
- per effetto, invece, dell'inserimento della Ria delle unità cessate nel 2015 e 2016, si è verificato il superamento del Fondo 2015, per il quale è stato effettuato lo storno dal totale complessivo del Fondo, come indicato nella circolare 20 della R.G.S. che indica come metodo corretto quello di valorizzare comunque le anzianità del personale cessato per poi “stornarle” in riduzione qualora facessero superare l'ammontare del 2015, e, pertanto, il fondo delle risorse stabili, per l'anno 2016 è quantificato in **€. 96.768,21**;

Descrizione	Importo
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Limite Fondo 2015)	<b>96.768,21</b>
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Fondo 2016)	<b>105.528,71</b>
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Riduzione parte stabile)	<b>8.760,50</b>
<b>Totale Fondo Stabile anno 2016</b>	<b>96.768,21</b>
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Fondo variabile 2016)	<b>51.970,00</b>
Art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Riduzione parte variabile) – Importi fondo non rilevabili ai fini del limite 2016	<b>0,00</b>
<b>Totale Fondo Variabile anno 2016</b>	<b>51.970,00</b>

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo Sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabile	<b>96.768,21</b>

Risorse variabili	<b>51.970,00</b>
Totale Fondo anno 2016	<b>148.738,21</b>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione**

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse di seguito elencate hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione:

Descrizione	Importo
Art. 33 Ccnl 22.01.04 – indennità di comparto - Le quote di indennità di cui alle lettere b e c del comma 4 dell'art. 33, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 4) a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti. a) importo relativo al periodo 01.01.2003 - 30.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità b) importo a far data dal 31.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità	<b>14.561,88</b>
Art. 34 Ccnl 22.01.04 – progressioni orizzontali - Anche per l'istituto delle progressioni sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore.	<b>29.967,94</b>
Art. 37 Ccnl 14/09/2000 – Importo destinato a finanziare l'indennità personale educativo Asilo Nido	<b>1.424,77</b>
<b>Totale</b>	<b>45.954,59</b>

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione (l'ipotesi ricorre solo quando nell'ente non sono individuati i responsabili delle strutture apicali ai sensi dell'art. 107 del TUEL - nel caso occorre individuare e specificare il concetto di specifica responsabilità.); compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.	<b>6.200,00</b>
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Importo destinato a compensare l'indennità di turno	<b>910,00</b>
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Importo destinato a compensare la reperibilità	<b>2.608,00</b>
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Importo destinato a compensare il maneggio valori	<b>353,00</b>
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Importo destinato a compensare le indennità per orario notturno, festivo e notturno festivo	<b>2.500,00</b>
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 - Importo destinato a finanziare l'indennità di rischio	<b>0,00</b>
Art. 37 Ccnl – Importo destinato a finanziare la Produttività	<b>25.489,03</b>
Altro (oneri riflessi e irap su indennità accessorie varie)	<b>12.753,59</b>
<b>Totale</b>	<b>50.813,62</b>

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	<b>58.525,59</b>
Destinazione ancora da regolare	<b>25.489,03</b>
Oneri riflessi e irap	<b>12.753,59</b>
Totale	<b>96.768,21</b>
Somme art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge comprensivi di oneri	<b>51.970,00</b>
Totale	<b>148.738,21</b>

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, rispetto ai vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità:

Le risorse stabili ammontano ad €. **96.768,21**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ( comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo asilo nido) ammontano ad €. **45.954,59**.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al Ccnl e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

**Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse, sono imputate al capitolo di spesa 09302 / Conto U. 1.10.01.02.000, per le voci inerenti l'indennità di rischio, maneggio valori, reperibilità, turnazione, festività, specifiche responsabilità, produttività individuale e collettiva, relativi oneri e Irap e ai capitoli di bilancio inerenti gli emolumenti stipendiali per gli istituti della progressione orizzontale, indennità di comparto e indennità personale educativo asilo nido. La verifica dei dati del fondo con le rilevazioni contabili è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo anno 2015, è stato rispettato.

Le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono state decurtate annualmente, di un importo pari alle riduzioni operate in misura proporzionale alle cessazioni del personale in servizio e resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Per l'anno 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015, tenuto conto del personale assumibile e del personale cessato nel medesimo anno, il fondo non ha subito riduzioni.

Per effetto, invece dell'inserimento della Ria delle unità cessate nell'anno 2015 e 2016 si è verificato il superamento del fondo 2015. Pertanto, il medesimo importo, così determinato è stato stornato dal totale complessivo del fondo, secondo le indicazioni riportate nella circolare 20 della R.G.S. che indica come metodo corretto, quello di valorizzare comunque le anzianità del personale cessato per poi "stornarle" in riduzione qualora facessero superare l'ammontare del fondo 2015.

Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di €. 51.970,00, interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione del Settore Entrate n. 253 del 28/11/2016 è impegnato al cap. 09302 / Conto U. 1.10.01.02.000 "Trattamento economico per l'incentivazione della produttività dei dipendenti comunali" e ai capitoli relativi agli emolumenti stipendiali del bilancio 2016.

Le somme per gli oneri riflessi e Irap sono impegnate al cap. 09302 / Conto U. 1.10.01.02.000 "Trattamento economico per l'incentivazione della produttività dei dipendenti comunali", ai capitoli relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori e all'Irap, a carico del Comune, Bilancio 2016.

Le risorse variabili sono previste in presenza di effettive disponibilità di bilancio, nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal contratto decentrato, nei competenti capitoli di spesa.

Maratea, 11/12/2016



Il Responsabile del Settore Entrate  
(Luisa Limongi)